

## DEIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 555 del 15 aprile 2014

OGGETTO: Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani. (2013/C 120/01). Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani - Avviso pubblico per la partecipazione alla rete degli Youth Corner degli Organismi Accreditati per i Servizi al Lavoro ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011.

### NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si intende dare avvio alla rete degli sportelli previsti dal piano regionale della Garanzia Giovani, denominati *Youth Corner*, ai quali saranno assegnate le funzioni di Accoglienza e Informazione sul programma di Garanzia (misura A1 del Piano regionale) e di Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, e consulenza orientativa (misura A2 del Piano regionale).

---

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il 22 aprile 2013 il Consiglio europeo, su proposta della Commissione, ha adottato la Raccomandazione 2013/C 120/01 sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani quale braccio operativo del Pacchetto per l'occupazione giovanile approvato nel dicembre 2012. La Raccomandazione giunge al termine di un percorso avviato a livello comunitario nel 2005 nel contesto degli Orientamenti a favore dell'occupazione (2005-2008), quando il Consiglio aveva raggiunto un accordo sulla necessità di "offrire un nuovo punto di partenza a tutti i disoccupati – in particolare prima dei sei mesi di disoccupazione, nel caso dei giovani", poi ridotti a quattro mesi nel 2008.

Il Piano della Garanzia per i Giovani ha l'ambizione di contribuire al conseguimento di almeno tre degli obiettivi della strategia Europa 2020, vale a dire il 75 % delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni inserite nel lavoro entro il 2020, meno del 10 % di abbandoni scolastici e almeno 20 milioni di persone sottratte alla povertà e all'esclusione sociale.

Dopo l'iter di approvazione della Garanzia a livello europeo, il dibattito si è spostato a livello nazionale, con numerosi incontri tra il Governo e le Regioni al fine di attuare una Garanzia per i Giovani omogenea in tutto il territorio nazionale.

In tal senso è stato redatto un Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013. Il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e indica che l'attuazione della Garanzia Giovani viene realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi.

Nella Regione del Veneto i giovani che non lavorano né studiano tra i 15- 29 anni sono oltre 122.000. Tra questi, quasi 74.000 si collocano nella fascia tra i 15 ed i 24 anni. Da questi ultimi, inoltre, gli inattivi sono all'incirca 34.000 giovani.

In questo contesto, lo scorso 4 aprile 2014, in sede di incontro della Commissione Regionale per la Concertazione tra le Parti Sociali e di Comitato di coordinamento istituzionale è stato presentato il Piano regionale di attuazione della Garanzia Giovani in Veneto. I target prioritari individuati dalla Regione del Veneto comprendono:

- i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, ai quali saranno dedicate le attività di informazione sul programma;

- i giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni, destinatari veri e propri delle diverse misure previste dal programma.

Sono inoltre previste iniziative rivolte ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni.

La logica delle misure che saranno attuate attraverso il Piano “Garanzia Giovani” mira a favorire l’”attività” dei giovani, che a seconda dell’età e delle caratteristiche dei singoli destinatari, potrà tradursi in percorsi o *verso il lavoro o verso la scuola*.

Le misure attuative previste comprendono:

- 1A. Accoglienza e informazioni sul programma;
- 1B. Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, e consulenza orientativa);
- 1C. Orientamento specialistico o di II livello;
- 2A. Formazione mirata all’inserimento lavorativo;
- 2B. Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi;
3. Accompagnamento al lavoro o ad una esperienza di lavoro;
4. Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale;
5. Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità;
6. Mobilità professionale transnazionale e territoriale;
7. Bonus occupazionale.

Il modo particolare, le misure 1A e 1B, rispettivamente di Accoglienza e Informazione sul programma e di Accesso alla Garanzia si sostanziano in un’attività propedeutica per sostenere il giovane nell’acquisizione di informazione utili ad intraprendere le attività di suo interesse e corrispondenti ai suoi fabbisogni.

Queste prime due azioni sono realizzate all’interno di una rete di sportelli, facilmente individuabili dall’utenza in quanto saranno caratterizzati dai loghi del programma. Gli sportelli saranno denominati d’ora in avanti *Youth Corner*, unità operative dotate di personale qualificato e punto fisico di accesso dei giovani al programma di Garanzia.

Lo *Youth Corner* svolge i servizi di accoglienza, informazione e lettura del bisogno, avvio ai servizi specialistici e alle misure di politica attiva del lavoro. In particolare:

- Garantisce la funzione di case management nei confronti del destinatario durante il suo percorso formativo e professionale;
- Eroga i servizi di accoglienza, informazione e lettura del bisogno e di avvio ai servizi specialistici e alle misure di Politiche Attive del Lavoro anche in ottemperanza agli obblighi sanciti dal nostro ordinamento (d.lgs. 181/2000 e successive modifiche e integrazioni);
- Realizza attività di sensibilizzazione nei confronti dei giovani e delle imprese;
- Realizza le attività di informazione e orientamento alle misure *Youth Garanty* nelle scuole e presso le associazioni giovanili;
- Garantisce l’aggiornamento delle informazioni per la Scheda Anagrafico-professionale del destinatari;
- Garantisce l’interoperabilità con il Sistema Informativo Lavoro Regionale (SILV).

Al fine di agevolare l’accesso dei giovani alla rete e di garantire la necessaria neutralità nell’approccio con il giovane e pertanto ad esclusivo vantaggio dell’utenza, le misure sopra descritte sono rese dagli *Youth Corner* a titolo gratuito. Gli organismi accreditati e facenti parte della rete degli *Youth Corner* potranno comunque

essere gestori delle successive misure sopra elencate secondo i relativi ambiti di accreditamento, che prevedono apposito finanziamento da parte del piano di Garanzia.

La rete degli *Youth Corner* sarà costituita, oltre che dai 45 Centri per l'Impiego del Veneto<sup>1</sup> e dai servizi di placement degli Atenei veneti e degli Istituti Scolastici, anche da soggetti accreditati ex art. 25 della L.R. n. 3/2009 da individuare con apposito avviso. I Servizi al lavoro privati sono pertanto ad integrazione dei Servizi per il lavoro pubblici. Considerato che l'avvio del "Piano di attuazione italiano della garanzia giovani" è stato fissato a livello nazionale al 1 maggio 2014, è necessario approvare con tempestività il presente provvedimento.

Con il presente avviso si intende pertanto approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- la direttiva per la "costituzione della rete degli *Youth Corner* per l'Attuazione della Garanzia Giovani nella Regione del Veneto", **Allegato A**;
- l'avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione alla rete, **Allegato B**;
- il modello della domanda di ammissione, **Allegato C**.

L'invio delle domande per partecipare alla rete degli *Youth Corner* potrà essere realizzato per tutta la durata della Garanzia. L'invio sarà regolato da scadenze periodiche, al termine delle quali con apposito atto saranno approvati i soggetti appartenenti alla rete. Considerato che l'inizio della Garanzia sarà il prossimo 1 maggio 2014, si ritiene opportuno stabilire un primo termine per l'invio delle candidature. Tale termine è il 28 aprile 2014 alle ore 13.00. Le successive scadenze per la presentazione della domanda di ammissione alla rete degli *Youth Corner* saranno il 31 maggio, il 30 giugno, il 31 luglio, il 30 settembre, il 31 ottobre, il 30 novembre 2014, entro le ore 13.00. Successive scadenze saranno determinate con decreto del Direttore della Sezione Lavoro. Le modalità per la presentazione della domanda ed i requisiti per partecipare alla rete sono indicate nell'**Allegato A** al presente atto.

La Sezione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto. Con specifico e successivo decreto del Direttore della Sezione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM(2013) 144;
- Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

---

<sup>1</sup> Indagine sui Servizi per l'Impiego 2013. Rapporto di monitoraggio a cura del MLPS DG Mercato del Lavoro, pag. 30.

- Vista la Legge del 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Vista la Legge 28 giugno 2012 , n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Visto l' Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini";
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82"Codice dell'amministrazione digitale";
- Vista la proposta di Accordo di Partenariato, trasmessa in data 10.12.2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Visti gli art. 6, 7 e 25 della L.R. n. 3/2009;
- Visto l' Art. 2, comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012.

#### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare la direttiva per la costituzione della rete degli *Youth Corner* per l'Attuazione della Garanzia Giovani nella Regione del Veneto, **Allegato A**; l'avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione alla rete, **Allegato B**; il modello della domanda di ammissione, **Allegato C**, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
3. di demandare al Direttore della Sezione Lavoro l'adozione di ogni qualsiasi ed ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato;
4. di prendere atto che modalità per la presentazione della domanda ed i requisiti per partecipare alla rete sono indicati nell'**Allegato A** al presente atto;
5. di stabilire che il primo termine per la presentazione delle candidature è il 28 aprile 2014 alle ore 13.00. Le successive scadenze per la presentazione della domanda di ammissione alla rete degli *Youth Corner* saranno il 31 maggio, il 30 giugno, il 31 luglio, il 30 settembre, il 31 ottobre, il 30 novembre 2014 entro le ore 13.00. Successive scadenze saranno determinate con decreto del Direttore della Sezione Lavoro;
6. di stabilire che la presentazione della domanda di ammissione e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Sezione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia